

## **CONTROLLO DEI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE**

- Programma nazionale di controllo dei residui di prodotti fitosanitari su frutta, ortaggi, cereali, vino e olio (DM 23.12.1992 e s.m.i.)
- Programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione Europea per la verifica dei livelli di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale (Regolamento (UE) 2017/660);
- Programma di controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari su prodotti vegetali non ancora raccolti/pronti per la commercializzazione.

Gli indirizzi operativi da applicare per l'anno 2018 per la verifica dei livelli di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale sono contenuti nella nota del Ministero della Salute con nota prot. 9948-DGISEN del 14.03.2018 (Allegato 15-4), relativa al programma di controllo nazionale ex DM 23.12.1992 e s.m.i., ed al Programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione Europea per il triennio 2018-2020 ex Regolamento (UE) 2017/660.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta (IZSPLV) è competente per le analisi dei campioni prelevati nell'ambito del controllo del livello dei residui e controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari negli alimenti svolto dal Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Come per i campioni prelevati per la verifica di altri contaminanti, i campioni dovranno pervenire all'IZSPLV anche attraverso le sue Sezioni decentrate; i campioni saranno raccolti dalla Sezione di Cuneo dell'IZSPLV, che provvederà, qualora non fossero ancora disponibili i necessari metodi accreditati, a trasferirli ad un idoneo laboratorio, incaricato dell'effettuazione dell'analisi.

Si riepilogano di seguito i nominativi dei referenti per le analisi chimiche per il controllo dei residui di prodotti fitosanitari negli alimenti:

Responsabile della S.C. Cuneo IZSPLV

Dott. Giancarlo Pistone

email: [giancarlo.pistone@izsto.it](mailto:giancarlo.pistone@izsto.it)

mob.: (+39) 348 2235613

Referente per il controllo dei residui di prodotti fitosanitari nei vegetali

Dott.ssa Raffaella Nappi

email: [raffaella.nappi@izsto.it](mailto:raffaella.nappi@izsto.it)

tel.: +39 0171 693985

Accettazione campioni: [cuneo@izsto.it](mailto:cuneo@izsto.it)

Responsabile S.S. Laboratorio Chimico Liguria-NRL Pesticidi in mangimi e cereali (NRL FC)

Dr.ssa Barbara Vivaldi

e-mail: [barbara.vivaldi@izsto.it](mailto:barbara.vivaldi@izsto.it)

tel.: +39 010 542274

mob.: (+39) 348 0117274

Per l'esecuzione delle analisi il laboratorio incaricato dovrà applicare tutte le raccomandazioni previste dai Programmi nazionale e comunitario (ex DM 23.12.1992 e Reg. (UE) 2017/660) e dal Ministero della Salute.

Si ricorda che, nel caso l'alimento sia costituito da più componenti, il laboratorio potrà comunicare l'eventuale non conformità dell'esito soltanto qualora negli ingredienti siano dichiarate le percentuali

dei singoli componenti. In caso di campionamento di frutta e ortaggi pretagliati pronti al consumo – IV gamma, conserve vegetali e succhi, prodotti trasformati, oli, ecc., dovranno sempre essere espresse le percentuali dei singoli componenti.

La suddivisione del numero di campioni da sottoporre ad analisi tiene conto delle disposizioni contenute nei programmi di controllo nazionale e comunitario. Qualora non sia possibile reperire le matrici assegnate potranno essere apportate variazioni al Programma previo accordo con il competente Settore regionale.

Il Decreto Ministeriale 23.12.1992 e s.m.i. prevede un numero totale minimo di campioni pari a 289 per la produzione in ambito regionale e di 124 per la produzione extra regionale. Le specifiche indicazioni di prelievo, riportate nelle tabelle (Allegato 15-5), derivano dalle disposizioni contenute in tale decreto, nel Reg. (UE) n. 2017/660 e nella nota DGISAN 9948/2018. I campioni sono stati assegnati alle ASL tenendo conto, tra l'altro, della distribuzione sul territorio delle produzioni vegetali e della presenza di depositi e mercati specializzati. Qualora non fossero disponibile una qualche matrice di provenienza regionale è possibile prelevare prodotto extra regionale (e viceversa).

Come già per il 2017, sarà possibile prelevare i campioni con flessibilità riguardo alla provenienza qualora risultasse impraticabile reperire la matrice prevista nell'ambito regionale o in quello extra-regionale.

I controllo saranno eseguiti presso:

- i centri di raccolta aziendali e cooperativi;
- i mercati generali specializzati e non specializzati;
- i depositi all'ingrosso;
- gli ipermercati e supermercati.

Dovranno essere campionati, oltre ai prodotti primari, anche prodotti destinati alla trasformazione ed all'esportazione.

Si invitano i Servizi a prelevare, se possibile, prodotti provenienti da agricoltura biologica: questi prodotti devono essere confezionati, certificati ed etichettati ai sensi dei Regolamenti (CE) 834/2007 e 889/2008.

La procedura di campionamento deve essere conforme alla Direttiva 2002/63/CE, recepita dal Decreto Ministeriale 23.07.2003; tutte le disposizioni previste al fine della formazione delle aliquote di legge dovranno essere applicate in modo puntuale, per evitare vizi procedurali che potrebbero inficiare l'attività e danneggiare gli operatori soggetti al controllo. Si segnala la disponibilità, al sito:

<http://www.iss.it/publ/index.php?id=2738&tipo=5&lang=1>

del Rapporto ISTISAN 13/19 - Indicazioni per il prelevamento di prodotti di origine vegetale per il controllo ufficiale dei residui di fitofarmaci ai sensi del DM 23 luglio 2003, già trasmesso ai Servizi.

I prelievi dovranno essere effettuati secondo le indicazioni contenute nelle normative di riferimento e distribuiti, laddove possibile, omogeneamente nel corso dell'anno al fine di evitare la concentrazione dei controlli alla fine del periodo considerato, con eventuale ritardo nell'inserimento dei dati per la rendicontazione al Ministero competente.

Si ricorda che l'attuazione delle disposizioni previste dai suddetti programmi sarà verificata al "Tavolo di verifica degli adempimenti – LEA" ex art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005 (Programma E5 - Espletamento dei piani di controllo dei residui).

Programma di controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari su prodotti vegetali non ancora raccolti/pronti per la commercializzazione.

Nelle tabelle contenute nell'allegato 15-5 sono indicati anche i controlli che dovranno essere effettuati su prodotti vegetali non ancora raccolti o non ancora in fase di commercializzazione, per verificare l'uso

sulla coltura di eventuali principi attivi fitosanitari non autorizzati. Si invitano i Servizi ad effettuare questo controllo in caso di ispezione presso le aziende di produzione primaria, per verificare l'applicazione delle disposizioni previste dalla normativa in materia di autorizzazione all'uso dei prodotti fitosanitari e di registrazione dei trattamenti.